

LONGARONE
ELEZIONI COMUNALI
8 - 9 GIUGNO 2024

*Fare bene le cose
per la mia gente
e la mia terra
con impegno e passione...*

Roberto Padrin

**ROBERTO
PADRIN**

CANDIDATO SINDACO



ROBERTO PADRIN

CANDIDATO SINDACO

Care concittadine, cari concittadini,
Impegno è la parola chiave da cui vogliamo partire. E dico vogliamo, perché è un gruppo quello che si presenta alle elezioni comunali, fatto di esperienze e competenze diverse, ma tutte orientate al bene e agli interessi del nostro territorio. Impegno quindi, cura e lavoro quotidiano, che va in continuità con il cammino percorso fin qui, ma che vuole aggiungere anche nuovi elementi, nuova qualità, **rinnovato entusiasmo**. Non bisogna mai sedersi, perché le esigenze e le necessità dei cittadini sono in continua evoluzione, e in evoluzione deve essere anche l'amministrazione che ascolta e che fa.

Abbiamo avviato un'analisi ampia - sulle criticità, ma anche sulle potenzialità inesprese, sui bisogni e sulle progettualità future - anche alla luce della fusione tra Castellavazzo e Longarone, ormai consolidata. Ora infatti, vanno definiti gli obiettivi per una **concreta crescita**, omogenea, del nostro territorio e del tessuto socio economico. E il metodo è quello dell'**ascolto e della condivisione**.

Siamo consapevoli che per il nostro Comune è giunto il momento di compiere un ulteriore salto di qualità, orientato verso un sempre maggiore equilibrio tra tutti i centri abitati con la certezza di poter rivivere il "bello delle frazioni e delle loro abitudini" che è stato in parte perso. Due le ragioni principali: l'emigra-

zione verso i centri più grossi della Valbelluna, e la conseguente perdita di servizi di vicinato (un problema, quello dei servizi, che accomuna tristemente tutti i Comuni della provincia di Belluno). Siamo convinti della necessità di definire una **rete**, dotata di specifiche risorse, capace di sostenere il territorio con servizi attrattivi, così da favorire la crescita delle frazioni e la valorizzazione delle loro peculiarità. Sono e rimango convinto che la fusione offrirà sempre un valore aggiunto al nostro territorio e lo sarà per spontanea condivisione perché le sinergie avviate produrranno ancora benefici fruttuosi nel tempo, non solo dal punto di vista economico.

Mi ricandido per questo, per completare un percorso e per affinare quanto già avviato. Ma anche per avviare un processo di rinnovata condivisione amministrativa, insieme e grazie a un gruppo formato da sei donne e sei uomini, persone che hanno entusiasmo e voglia di mettersi al servizio del territorio e di chi lo abita. Noi di "Patto Civico" siamo un gruppo che si caratterizza sia per **continuità**, sia per **novità**: è un mescolamento di esperienze, di vissuti, di presente e di futuro, pronto ad ascoltare e a sviluppare idee. Un'occasione, per me, di crescita, nella quale mi sono riscoperto a vivere momenti di grandissima emozione: la linfa che mi ha permesso di andare sempre avanti, per affrontare insieme le quotidiane difficoltà che



ogni amministrazione locale porta con sé. Questa squadra ancora una volta è svincolata da logiche di partito. E per questo ho voluto, come in passato, una lista libera di poter ascoltare tutte le cittadine e i cittadini, di comprenderne le esigenze, in termini inclusivi. Patto civico rappresenta proprio questo: un patto che guarda concretamente ai bisogni, che analizza i problemi e studia le soluzioni.

*Relativamente all'esperienza maturata alla guida della Provincia di Belluno, devo dire che mi ha consentito di **coltivare rapporti e relazioni, a ogni livello istituzionale**, risultati determinanti per riuscire a dare il meglio anche nell'attività di amministratore locale.*

Chiedo e chiediamo il vostro sostegno: anche se siamo l'unica lista che si presenta alle elezioni, c'è bisogno del sostegno di tutti; anche di chi può criticare o non essere d'accordo, perché se la critica è costruttiva diventa un mattone su cui erigere basi di miglioramento collettivo. Possiamo assicurare che la fiducia che ci riserverete non sarà tradita. E che l'impegno per il territorio e i suoi cittadini sarà sempre massimo.

Roberto Padrin

53 anni. Studi liceali scientifici e universitari giuridici.

Giornalista. Sindaco di Longarone dal 2009 al 2024.

Presidente della Provincia dal 2017, vice presidente di Upi Veneto e della Fondazione Dolomiti Unesco.

Roberto Padrin

LA SQUADRA



Alberto Bortoluzzi Di Provagna. Anni 30. Ingegnere Energetico. Membro del Consiglio di Amministrazione di Longarone Fiere. Hobby: escursionismo, sci d'alpinismo, arte, fotografia, agricoltura e canto. Mi porrò a disposizione della comunità per contribuire a migliorare territorio e infrastrutture.



Ali Chreyha Di Longarone. 61 anni. Medico di base a Longarone. Coniugato con figli. Consigliere comunale dal 1999 al 2009. Assessore ai servizi sociali dal 2009 al 2024 e, attualmente Vice Sindaco. Consigliere Unione Montana Cadore Longarone Zoldano e delegato del Comune in Conferenza dei Sindaci Ulss1. Proseguo questo percorso per consolidare e dare continuità ai progetti socio-sanitari.



Erica Cornella Di Longarone/Castellavazzo. 49 anni. Coniugata con due figli. Imprenditrice in ambito commerciale con attività a Longarone e Belluno. Hobby: orto – giardino e collezionismo. Desidero impegnarmi per lo sviluppo delle attività commerciali del nostro Comune.



Francesco Croce Di Longarone. 39 anni. Coniugato. Laurea Specialistica in Economia. Professione: Impiegato in ambito pubblico. Già Consigliere comunale dal 2009 al 2024. Da sempre impegnato nel volontariato e nell'associazionismo locale; appassionato di Presepi, Parchi Tematici e Naturalistici; Sport, Turismo in generale; Musica e Teatro. Mi sento proteso verso le esigenze del mondo giovanile e delle famiglie.



Elena De Bona Di Fortogna. 37 anni. Architetto - libero professionista. Consigliere del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Attualmente Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Patrimonio e Ambiente. Consigliere del gruppo Amici di Fortogna collabora con diverse associazioni territoriali. Hobby: viaggi, pittura, fotografia, maglia. Nel prossimo mandato vorrei riuscire a dare un'ulteriore svolta decisiva allo sviluppo urbanistico comunale e dei suoi centri storici.

Liliana De Bona Di Igne. 57 anni. Coniugata. Due figli maggiorenni. Diploma di Maturità presso Istituto Magistrale. Impiegata presso Industria occhialeria, in ambito tecnico. Diploma di Counsellor, svolge attività di tutor. Hobby: Cucito, escursioni in montagna, giardinaggio. Vorrei poter contribuire al miglioramento della vita nel mio paese e allo sviluppo delle attività aggregative nella collettività.





Piera Del Vesco Di Longarone/Codissago. 64 anni. Coniugata. Una figlia. Laurea in Economia e Gestione delle Aziende Turistiche: Già operativa in ambito scolastico e formativo è stata imprenditrice in ambito alberghiero e della ristorazione. Attiva nel volontariato. Hobby: lettura, viaggi, cucina, mostre, sommelier, mostre, yoga. Mi candido per dare vigore al turismo e al miglioramento della vita in ambito civico e sociale.



Anna Olivier Di Codissago. 39 anni, coniugata, due figli. Studi classici, Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e Diploma all'Accademia di Spettacolo "Star Rose" di Roma, approfondendo poi gli studi artistici a Londra. Vorrei continuare a dedicarmi all'ambito culturale, con una particolare attenzione alle associazioni del territorio, immaginando insieme nuovi percorsi di condivisione che possano rafforzare le relazioni tra le persone.



Livio Sacchet Di Davestra. 70 anni. Coniugato. Due figli. Diploma di Perito Industriale ad indirizzo edile. Imprenditore. Amministratore di lungo percorso, già Sindaco di Ospitale di Cadore e Presidente dell'Unione Montana Longaronese Zoldo. E' stato Vice Presidente di Vallata nel Consorzio Bim Piave. Attivo nel volontariato, in particolare in ambito sportivo quale Presidente delle Società calcistiche US Ospitale e AC Longarone. Attualmente Assessore ai Lavori Pubblici. Vorrei impegnarmi nel miglioramento della cosa pubblica per il bene comune.

Marika Sacchet Di Podenzoi/Castellavazzo. 47 anni. Coniugata. Due figli. Ho conseguito il diploma di maturità all'Istituto Tecnico Commerciale di Belluno. Impiegata presso industria occhialeria in ambito contabile. Hobby e tempo libero: viaggi, vivere l'aria aperta in famiglia e con amici. Amo fare sport, sci e nuoto o semplici camminate immerse nella nostra splendida natura. Spero di poter dedicarmi al miglioramento del nostro straordinario territorio.



Ludovico Tabacchi Di Longarone. 29 anni. Direttore Ufficio postale di Longarone. Sono guida subacquea e appassionato di legalità e storia. Nel tempo libero mi diletto ad organizzare conferenze su queste tematiche. Mi candido perché penso che la mia esperienza possa valorizzare il nostro territorio anche in termini di sicurezza.

Mario Zandomenego detto "Marietto" Di Dogna. 47 anni. Diploma di Perito Industriale ad indirizzo edile. Lavora quale Impiegato Tecnico settore Ingegneria. Vice Presidente della Fondazione Vajont. Presidente Veloce Club Longarone, appassionato di sport. Attivo nel volontariato. Hobby: lettura e storia locale. Voglio portare le mie esperienze sia professionali, sia nell'associazionismo, per migliorare il tessuto sociale del nostro Comune.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Sabato 8 e domenica 9 giugno, Longarone si troverà a rinnovare il Consiglio Comunale ed eleggere il Sindaco per il quinquennio entrante 2024 - 2029. Da “Partecipazione Comune” a **“PATTO CIVICO”**, nuova denominazione della Lista messa in campo, il passo è breve, ma l’impegno sarà più forte, dal **coinvolgimento partecipativo** alle **scelte condivise**, soprattutto sui temi più critici, per portare un esempio possiamo citare l’awio della costruzione della Variante stradale dove potremo trovare facilmente la soluzione se uniti nell’obiettivo, su un problema ultra decennale, grazie all’impegno del nostro Sindaco che ha saputo cogliere al volo l’occasione, dando prova di tenacia nel perseguire l’obiettivo e di diplomazia nei rapporti con gli enti preposti alla realizzazione del superamento della strada di Alemagna ormai soffocata dal traffico.

Un “patto” con i cittadini, dunque, nell’interesse della nostra **comunità**. Come già in passato il nostro impegno, dato dalla **disponibilità** al servizio dei nostri candidati, sarà intenso e puntuale. È stata questa e lo sarà ancora, la nostra forza, la nostra capacità di affrontare a viso aperto le difficoltà e superare ogni ostacolo, con fierezza, spirito civico e senso etico. Davanti a noi altre sfide, dunque, ci attendono, con un “gruppo” consapevole delle difficoltà conseguenti a un difficile e complesso periodo storico, ma anche conscio della propria chiarezza di intenti per offrire ai cittadini, uno slancio verso la conquista di nuovi spazi di crescita e di qualità. per il nostro Comune, sulla base di adeguate competenze, della serietà, del rigore e della trasparenza. In chiusura mi piace

evidenziare l’attenzione riservata alle pari opportunità formando una Lista composta da sei donne e sei uomini e non dappertutto è così.

IL CONTESTO 2024

Nel 2020, a pochi mesi dalle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019 i nostri progetti, la nostra pianificazione delle opere pubbliche ebbe uno stop che a causa della nota pandemia COVID si bloccò agli inizi di marzo. Questo interruppe le attività in atto in ogni ambito operativo per quasi due anni. Ci rimasero tre anni, anziché cinque, per dare attuazione ai nostri progetti. Purtroppo siamo riusciti a cimentarci con determinazione e dare senso compiuto ai nostri obiettivi. Tutto ciò ha però comportato indiscutibili difficoltà operative che ci hanno costretto a rallentare nelle consuete attività quotidiane e nell’attenzione verso il territorio dovute ai limiti contingentati delle risorse umane, che in ogni caso hanno espresso tutto il proprio impegno per assicurare i servizi minimi essenziali.

IL METODO

Già adottato nei nostri precedenti mandati attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, la nostra Lista si propone ancora di realizzare i propri obiettivi in sintonia con la comunità alla quale chiediamo un **passo avanti**, con noi, nella disponibilità alla **collaborazione**, per evidenziare il livello del nostro e vostro impegno nel “PATTO CIVICO” Si opererà per valorizzare e ottimizzare le risorse esistenti; disponibili per definire il perimetro degli **obiettivi comuni**.

GLI OBIETTIVI

Nella presentazione del nostro programma amministrativo, che offriamo nella **continuità** della pianificazione adottata, con la consapevolezza della propria attualità, ieri come oggi, non ci limitiamo a produrre un elenco di dettaglio delle "cose" da fare, sulle quali intervenire o da "cancellare" piuttosto che "reinventare" ma, ci premuriamo anche di fornire all'elettore i nostri indirizzi, consapevoli che, se da un lato le scelte toccheranno a noi, gli orientamenti prioritari, perlomeno quelli sostanziali, saranno oggetto di valutazione con la cittadinanza, attraverso un **nuovo approccio** alla pubblica amministrazione, maggiormente **efficiente** ed **efficace** per assicurare un cambiamento epocale rispetto a stereotipi che gli eventi storici hanno trasformato in una necessità, quasi obbligata, di adattamento a nuovi schemi di vita sociale, dall'uso positivo delle "materie" e dal recupero di una sobrietà accompagnata da stili di vita di qualità superiore.

Questo moderno paradigma ribalta, appunto, gli schemi offrendoci un nuovo percorso che paradossalmente calza a pennello con il recupero degli stili di vita nostrani.

Con sensibilità potremo avviare un percorso volto a generare una rinascita delle cosiddette frazioni in borghi ospitali e ricchi dei valori caratterizzanti la nostra **identità comunitaria**. Sostanzialmente esaurita la ricostruzione post Vajont può ripartire una controtendenza nei nostri paesi, dotandoli di servizi di vicinato, recupero dei centri storici della nostra architettura popolare e rurale di montagna alpina. La riveduta viabilità e quella in corso di avvio

rappresenta la base per realizzare progetti di crescita comunitaria di interessante avvenire al fine di riprendere le posizioni che hanno fatto la storia dei nostri paesi, chiamiamole pure frazioni, ma restano paesi vitali e specificatamente indipendenti in linea con la propria vocazione. La programmazione relativa al quinquennio in avvio dovrà interessare una serie di tematiche dinamiche d'interesse ampio a 360 gradi che debbano crescere insieme, quali:

- Ambito sociale e servizi
- Cultura, sport, turismo, tempo libero
- Attività produttive ed economiche, industria, artigianato e commercio
- Attrattività paesaggistica
- Uso del territorio
- Sviluppo strutturale
- Trasporti e viabilità
- Sicurezza ambientale in relazione ai rischi naturali quali idrogeologico e sismico e industriali
- Ambiente, ecologia
- Servizi integrati
- Tributi e fiscalità
- Bilancio e partecipazione

L'applicazione metodologica sugli obiettivi programmati favorirà uno sviluppo concertato. Tutto ciò, naturalmente, comporterà una spesa importante, ma occorrerà considerare importanti anche le esigenze di una comunità che già aspetta la concretizzazione di questa visione. Di seguito, in sintesi, il Programma Amministrativo 2024 - 2029.

ECONOMIA

- Attenzione al mondo delle **imprese** per i servizi da rendere ma, altresì, per la **continuità occupazionale**.
- Assicurare il mantenimento e il potenziamento delle **infrastrutture ferroviarie** (ipotizzabile una fermata tecnica in corrispondenza dell'area industriale a servizio delle aziende come "metropolitana di superficie" per sgravare il traffico veicolare) stradali (variante di Longarone dopo gli importanti investimenti eseguiti dalle opere di mesa in sicurezza della statale 51 di Alemagna, in particolare, nel collegamento tra Castellavazzo e Longarone).
- Promuovere e favorire eventuali attività di **start up d'impresa** tra i giovani.
- Sostegno e sviluppo delle attività commerciali, fonte di economia e occupazione.
- **Reti commerciali** di vicinato nei paesi per consentire la crescita di piccole economie, anche integrative al reddito che si esprimono attraverso l'offerta territoriale.
- Favorire la **partecipazione** delle **attività economiche** allo sviluppo di eventi di animazione, culturali e convegnistiche.
- Valorizzare la risorsa derivante dalla divulgazione del messaggio del **Vajont** perché possa rappresentare anche un'occasione a valore economico, oltre che di enorme espressione etica, culturale e morale.
- Potenziamento delle **culture forestali e agro-silvo-pastorali** puntando all'avvio di un **comparto primario innovativo** per il recupero delle radure invase dal bosco

generanti fragilità del territorio. Per questo obiettivo risultano indispensabili **piste idonee alla penetrazione forestale**.

- Valorizzazione del **patrimonio immobiliare pubblico**, anche valutando diverse destinazioni, resosi disponibile a seguito della fusione comunale.
- Realizzare un "portale" web specifico, strumentale alla **promozione delle economie territoriali** e delle fonti di attrazione escursionistica, una "applicazione informatica" per accedere ai servizi e alle iniziative locali.
- Investimenti pubblici - privati nel sistema fieristico bellunese su **Longarone Fiere Dolomiti**, alla quale conferire ruolo formativo e conferenziale di **"cultura d'impresa"** valorizzando ulteriormente, dopo le recenti difficoltà post Covid, la propria vocazione di **polo fieristico nazionale della montagna**.

AMBITO SOCIALE

Migliorare la **qualità della vita** e valorizzare il ruolo della **famiglia**.

- Potenziare l'offerta pubblica di **spazi di aggregazione**, per giovani, famiglie ed anziani.
- Sostenere il **volontariato**, vera ricchezza della nostra comunità.
- Mantenere **servizi sanitari** in efficienza e di alto livello, come ottenuto con l'iniziativa UTAP
- Servizi terapeutici e di assistenza per le **persone anziane** e con il **sostegno al servizio di fisioterapia di consulenza specialistica attivato nel 2023**.

- Investire, con finanza pubblica, sui **nuovi nuclei familiari** perché la comunità possa crescere senza difficoltà e con la giusta dignità
 - Strutturazione **“centri di ascolto”**, sia per le famiglie straniere, che per le famiglie con problematiche complesse (in particolare per gli adolescenti, gli anziani soli)
 - Valorizzare l’iniziativa coordinata con l’Associazione “I Bambini dell’Arcobaleno” nel ricorso, in caso di necessità, al **“Punto di Ascolto”** realizzato di recente.
- Per gli **anziani** continueremo nel miglioramento costante della nostra **Casa di Riposo**, attraverso l’**Azienda speciale Longarone-Zoldo**, garantendo servizi adeguati e di qualità dopo gli investimenti portati avanti in questi anni, in particolare, nelle stanze e nell’area terrazza.

FORMAZIONE, CULTURA, SPORT, TURISMO, TEMPO LIBERO

- Ulteriore potenziamento dei **servizi scolastici**, sia dal punto di vista informatico (in questi anni portato avanti investimenti importanti), che psicopedagogico (con servizi dedicati a studenti, insegnanti e genitori).
 - Consolidare le attività di carattere culturale e le **tradizioni** locali.
 - Promuovere **espressioni formative interculturali** attraverso corsi di lingua.
 - Mettere in relazione le moltissime espressioni associative e realizzare sinergie nell’**associazionismo culturale** e sportivo, al fine di realizzare, in prospettiva un
- “contenitore” unico che ne coordini le iniziative e porle in sinergia, con possibile contenimento delle spese di gestione e maggior facilità di accesso ai finanziamenti.
- Assicurare l’accompagnamento delle attività svolte dalla gestione del **Palazzetto dello Sport** e prevedere, per i ragazzi, un sostegno per la partecipazione alle attività sportive.
- Un’offerta territoriale di grande spessore soprattutto dopo gli interventi di miglioramento e potenziamento della struttura, migliorata con la recente realizzazione di una palestra indoor che si pone a perno del sistema naturale dato dalle falesie locali fino a darne una visibilità internazionale.
- Le dotazioni sportive del nostro Comune sono ormai pronte a diventare, in un assieme polivalente, una moderna **“cittadella dello sport”**. Per questo interverremo per la riqualificazione della pista da atletica che andrà a completare una serie di investimenti fatti come gli interventi sui quattro campetti.
 - Potenziare ulteriormente la **rete museale** e mettere in rete le risorse turistiche e culturali dalla Torre della Gardona alla Pietra, dalla storia degli Zattieri al Vajont e dei teleferisti di Igne.
 - Far emergere la capacità di riuscire a progettare ulteriori **offerte culturali** di tipo innovativo attivando progetti sostenuti dal mondo economico e produttivo o da privati, attraverso la promozione di progetti **ART-BONUS** del Ministero dei Beni Ambientali

- e Culturali, facilmente attivabili
- Valorizzare le iniziative di **gemellaggio** quali strumenti di confronto culturale e di interscambio.
 - Verificare la possibilità di promuovere una **scuola delle manualità**, innescando un **rapporto intergenerazionale**, estremamente originale, tra “nonni e nipoti” che permetta la conoscenza delle pratiche più diffuse e tradizionali presenti nella nostra comunità che stanno venendo meno. Una **scuola di sceneggiatura e recitazione** per favorire spazi di accesso ad ambiti artistici purtroppo preclusi ai nostri giovani potrebbe avere facilità di impianto davvero fattibile. È un obiettivo realistico.
 - Assicurare accurata manutenzione ai monumenti storici locali e alle opere d’arte presenti nel nostro Comune puntando ai contributi pluriennali già in corso del fondo nazionale previsto per la manutenzione dei Beni Monumentali, il Cimitero Monumentale del Vajont, anzitutto, che ha in corso uno consistente stanziamento quadriennale.

PARI OPPORTUNITÀ

Mantenere una delega alle pari opportunità ed assicurare il supporto e la collaborazione dell’Amministrazione comunale alla **Consigliera provinciale di parità** su possibili iniziative comuni.

USO DEL TERRITORIO

- Continuare le attività di valorizzazione dell’autonomia nei paesi, volta a sviluppare energie autonome in sintonia con la **dina-**

micità territoriale comunale complessiva.

- Contribuire e dare valore di rilevanza strategica alle attività di **“protezione civile”**.
- Favorire i **cambi di destinazione** in relazione alle esigenze di utilizzo delle proprietà.
- Definizione degli strumenti urbanistici con la predisposizione del **“piano degli interventi”**, ormai prossimo all’approvazione dopo un lunghissimo iter burocratico.
- Accrescere il **valore del bosco e della terra**. Tutelare e sostenere il patrimonio storico rurale.
- Potenziare le **manutenzioni** e il **decoro** dei **centri urbani**, **valorizzare le opere pubbliche dedicate**.
- Promuovere una **disciplina paesaggistica** per l’**accoglienza** e la **qualità dei centri urbani** e limitrofi agli stessi.

PER LO SVILUPPO STRUTTURALE

- Priorità alla cantierabilità delle **opere pubbliche** programmate e finanziate.
- Rafforzare ulteriormente la messa in **sicurezza** delle reti di accesso ai centri abitati e, altresì, quelle dedicate alla realizzazione di **piste di penetrazione forestale**.
- Progettare e realizzare ovunque opere per il superamento delle **barriere architettoniche**.
- Programmare opere di difesa atte alla **prevenzione idrogeologica** individuate dai specifici piani/studi acquisiti e analogamente alla prevenzione di attività sismica.
- Puntare all’attivazione di una **mobilità intermodale** a duplice funzione, **ferroviaria** in sinergia con quella **stradale** per l’alleg-

gerimento dei transiti.

Potenziare ulteriormente lo sviluppo delle piste ciclabili e del **cicloturismo**.

- Assicurare **trasferimenti semplici, accessibili**, in ambito locale, ai nostri **anziani** e ai nostri **studenti** delle scuole superiori e universitari, nonché ai **lavoratori** impegnati nelle zone industriali del nostro Comune.

AMBIENTE E IL PAESAGGIO

Sviluppare politiche **green** in prospettiva 2050 attraverso lo sviluppo di forme collettive aggregate, tecnicamente definite **Comunità Energetiche** e favorire lo sviluppo di **"colonnine di ricarica"** per autoveicoli elettrici d'attrattiva per automobilisti di passaggio e turisti

- Incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiranno i materiali dismessi all'**Ecocentro** e perseguire le violazioni in ambito ecologico ed ambientale.
- Dare attuazione all'approvato **Piano di Riassetto Forestale**, con una particolare attenzione alle aree che hanno subito maggiormente l'abbandono delle attività silvo-pastorali, nonché verso il pieno recupero ambientale dei boschi divelti dal fortunale di fine ottobre 2018.
- Assicurare una bellezza dignitosa ai paesaggi attraverso sostegno e supporto alle attività di **manutenzione territoriale** e deterrenti per contenerne l'abbandono e incentivarne la valorizzazione.
- Svolgimento di test periodici sulla **qualità dell'aria** e sull'**impatto ambientale**, di

aziende mezzi di trasporto, ecc. al fine di valutarne la ripercussione sulla salute dei cittadini.

- La produzione di un progetto cosiddetto "Ritorno al primario" favorirebbe il recupero della radure invase da un bosco privo di valore e in avanzato depauperamento. Una sorta di ritorno alle origini, una **"rivoluzione" verde** per riprendersi la natura e il paesaggio.

SERVIZI

- Continuare a produrre miglior efficienza, oltre che minor costo, individuando quali centrali i **servizi a domanda individuale**, resi al singolo cittadino, attraverso il ricorso ad economie di scala maggiormente efficaci e l'introduzione di processi innovativi.
- Puntare ad una maggiore informazione sulle determinazioni assunte dagli organi amministrativi, alla **semplificazione** e allo snellimento delle procedure.
- Attività di valutazione annuale attraverso un processo di **customer satisfaction** (soddisfazione dell'utente) al fine di migliorare progressivamente i servizi verso i cittadini.

BILANCIO E PARTECIPAZIONE

Interpretare lo strumento rappresentato dal **Bilancio** come un'**opportunità** e non un vincolo stringente, coinvolgendo i cittadini nelle scelte di valore strategico e di alto significato per la comunità. Il Bilancio, infatti, rappresenta la "linea" da seguire di ogni buon amministratore, al quale riferirsi in termini di opportunità attivabili.

LONGARONE - ELEZIONI COMUNALI

8 - 9 GIUGNO 2024

Si vota
sabato 8 giugno dalle 15.00 alle 23.00
e domenica 9 giugno dalle 7.00 alle 23.00

COME VOTARE



NOME COGNOME

NOME COGNOME



LONGARONE - ELEZIONI COMUNALI 8-9 GIUGNO 2024